****

**UN BILANCIO TRIENNALE DI IMPEGNO E PROPOSTE**

Di Mario Margasini - Direttore dell’Associazione Nuove Ri-Generazioni Umbria

*(26.06.2023)*

Nuove Rigenerazioni Umbria è nata nella primavera del 2020 come sezione regionale di una rete nazionale che mira a tradurre sul territorio i valori e la cultura della rigenerazione urbana e della sostenibilità ambientale.

L'idea, nata dalla collaborazione tra Fillea e Spi, ha trovato una prima concretizzazione pratica nel coinvolgimento di gruppo di professionisti di grande esperienza nella direzione e gestione delle amministrazioni pubbliche, ciascuno in ambiti diversi, ma interconnessi, dall’urbanistica ai servizi sociali, dai lavori pubblici al paesaggio. Professionisti la cui storia è legata alle sfide della ricostruzione post-terremoto che ha caratterizzato varie zone dell'Umbria negli ultimi quarant'anni. La loro missione è stata, fin da subito, quella di promuovere una visione integrata e partecipata dello sviluppo locale, valorizzando le risorse e le potenzialità della regione, offrendo e sviluppando proposte e soluzioni innovative per la riqualificazione del patrimonio edilizio e culturale.

**ANNO 2020** [**RI-ABITARE L’APPENNINO**](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/post/untitled)**:** Tra le nostre esperienze più significative, quella che ci ha portato a conoscere e a lavorare con la comunità di **Campi**, una frazione di **Norcia** nel cuore del cratere sismico del 2016 che ha interessato [140 Comuni](http://osservatoriosisma.it/la-liste-dei-140-comuni-inseriti-nel-cratere-del-terremoto/) in quattro regioni (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria).

Campi è un piccolo borgo di circa 200 abitanti, situato a 10 chilometri da Norcia nell'area parco dei Monti Sibillini. Nonostante la devastazione causata dal terremoto, Campi ha saputo reagire con forza, coraggio e solidarietà, dimostrando una grande capacità di auto-organizzazione e di comunicazione. Fin dalle prime ore dell'emergenza, i campesi hanno attivato una logistica efficace per accogliere e assistere i residenti e i visitatori, hanno creato una rete di contatti e di informazioni con il mondo esterno e hanno ricevuto il sostegno di quasi 300 associazioni provenienti da tutta Italia.

Nuove Ri-Generazioni Umbria ha avuto l'opportunità di entrare in contatto con Campi nel settembre del 2020, quando abbiamo organizzato un convegno sulla ricostruzione presso la Proloco del paese. In quell'occasione, abbiamo conosciuto le esigenze, le aspettative e le proposte degli abitanti per il futuro del loro territorio. Abbiamo così deciso di avviare un progetto di recupero dell'edificio che ospita il rifugio " Monti del Sole", un punto di riferimento per la comunità e per i visitatori della Piana di Castelluccio. Il progetto, finanziato nel 2022 dal Fondo Competenze Sisma- misura B2.2, prevede il risanamento strutturale e funzionale dell'edificio, il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comfort, la valorizzazione delle caratteristiche architettoniche e paesaggistiche, la creazione di spazi multifunzionali per attività ricettivo-turistiche che, in caso di calamità naturali, potranno adattarsi in spazi ricettivo-emergenziali.

Si tratta di uno dei sei interventi "di ricucitura" che l’associazione ha varato in ambito nazionale fin dal 2020. Per “ricucitura” intendiamo quelle azioni che mirano a ristabilire il legame tra le persone e i luoghi, a riattivare le potenzialità delle aree marginali o dimenticate, a favorire la partecipazione e la coesione sociale.

**ANNO 2021** [**INFRASTRUTTURE E PNRR**](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/_files/ugd/fbf023_ea8486952115495aa8c3bafa05d80348.pdf)**:** Nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia e dalle restrizioni agli spostamenti, l'associazione ha continuato a portare avanti la progettualità e il confronto con le istituzioni, gli esperti e i cittadini. Tra le iniziative più significative, ricordiamo:

* La conferenza on line su “[Infrastrutture e Pnrr](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/post/pnrr-infrastrutture-e-piano-nazionale-ripresa-e-resilienza)", moderata da Alfiero Moretti, architetto componente del comitato scientifico, che ha visto la partecipazione di esponenti della politica regionale e locale, per discutere delle opportunità offerte dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per il rilancio del territorio umbro.
* La conferenza on line su “[Pnrr, lo sguardo delle professioni](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/post/lo-sguardo-delle-professioni-sul-piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr-in-umbria)”, moderata da Diego Zurli architetto componente del comitato scientifico, che ha ospitato le testimonianze di professionisti di alto profilo, che hanno illustrato le sfide e le potenzialità del Pnrr per il settore delle infrastrutture e dell'edilizia sostenibile.
* La partecipazione alla festa dello Spi Cgil provinciale perugino**, LiberEtà**, tenuta a Sellano nel mese di settembre 2021, dove sono state presentate le proposte di Nuove Ri-Generazioni Umbria per la rigenerazione delle aree interne e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

**ANNO 2022** [**CLIMA-DEMOGRAFIA-110%-PINQUA-PNRR**](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/_files/ugd/fbf023_23eb3f6f11734cf4b9982638e80d87b7.pdf): Tra le principali attività realizzate, si segnala il convegno tenuto a Gubbio nel mese di gennaio sul tema "**Area vasta del nord-est. Alla ricerca di un equilibrio tra ecologia e cementerie**", che ha visto la partecipazione di rappresentanti sindacali, studiosi di impiantistica ed esperti di impatto ambientale. Il confronto ha permesso di esplorare le sfide e le opportunità che il settore edile deve affrontare in una zona caratterizzata da una forte presenza industriale e da una sensibilità ambientale crescente. Tra le proposte emerse, si è evidenziata la necessità di **creare un "Centro di competenza** **per l'edilizia innovativa e sostenibile",** che possa offrire formazione, consulenza e supporto agli operatori del settore.

Nel corso dell'anno, l'associazione ha anche elaborato una serie di proposte riguardanti la valorizzazione dei patrimoni edilizi nelle disponibilità delle **Aziende pubbliche di servizi alla persona (Apsp - Asp**), attualmente 10 in Umbria. Si tratta di edifici spesso inutilizzati o sottoutilizzati, che potrebbero essere recuperati e trasformati in luoghi di vita e di relazione per le comunità locali. Le proposte hanno riguardato **anche nuove forme dell'abitare e del co-housing,** che rispondano alle esigenze emergenti di condivisione, solidarietà e sostenibilità.

Queste idee sono state presentate e discusse nel [convegno](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/post/un-futuro-per-l-edilizia-del-recupero-e-dell-innovazione-nel-patrimonio-immobiliare-delle-ex-ipab) organizzato a Perugia il 1° dicembre, al quale hanno partecipato figure attive nel tessuto sociale, sindacale e istituzionale tra cui Elisabetta Masciarri, segretaria generale Fillea Cgil Umbria, Mario Bravi, segretario generale Spi Cgil Perugia, Giovanni Granci, presidente Centro istruzione e formazione professionale ASP “G.O.Bufalini” - Città di Castello, Margherita Esposito, Udu - Unione dei/lle universitari.e Perugia, Enrico Piron, presidenza nazionale Auser, Gianni Fiorucci, Cgil Umbria, Andreina Ciubini, Istituto Muzi Betti - Città di Castello, Laura Marinelli, Apsp ”Mosca”- Gubbio, Mario Margasini, direttore Nuove Ri-Generazioni Umbria e Rossella Muroni, presidente Nuove Ri-Generazioni.

Emersa con forza dall’[incontro](https://www.filleaumbria.it/eventi-news/convegno-a-perugia-fillea-cgil-umbria-sollecita-il-ruolo-delle-istituzioni-nella-valorizzazione-del-patrimonio-immobiliare) la necessità di fare rete tra comunità, territorio e istituzioni, nonostante la scarsa capacità di visione dimostrata dalla Regione nel rispondere ai bisogni espressi sia da parte degli studenti che da parte delle fasce più fragili, una capacità di visione che sappia tener conto del patrimonio immobiliare esistente ed utilizzarlo secondo modelli alternativi e sostenibili.

**Una rivista e un sito per diffondere le buone pratiche:**

Nel corso dell’anno è stata realizzata **una rivista semestrale** che ha raccontato le esperienze e i progetti di rigenerazione e sostenibilità per il territorio. **La rivista è stata integrata con un sito internet** che ha amplificato la visibilità e la partecipazione alle iniziative promosse. Il sito ha anche ospitato i contenuti della rivista e li ha arricchiti con ulteriori approfondimenti e materiali multimediali.

La comunicazione online si è avvalsa anche dei social network, come Facebook e Instagram, per raggiungere un pubblico più ampio e coinvolgere gli utenti in un dialogo aperto e interattivo. Attraverso i canali social, sono stati diffusi contenuti originali e informativi, basati sui dati raccolti su diversi aspetti che interessano il territorio a livello multidimensionale:

* analisi dei dati demografici e socio-economici di diversi comuni umbri (Gualdo Tadino, Nocera Umbra e Foligno), raccolta degli interventi delle istituzioni locali sui temi sottoposti (i problemi dell'inverno demografico e della desertificazione dei centri storici e le proposte suggerite, attuate e da attuare);
* il quadro del sistema viario e del trasporto pubblico locale;
* l'andamento climatico e gli effetti dei cambiamenti ambientali;
* l’emergenza abitativa e il caro-affitti che interessa gli studenti universitari e il parallelo sostegno al monitoraggio sulla sostenibilità e inclusività dell’edilizia scolastica “[Ricostruiamo la scuola](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/post/presentati-i-risultati-del-monitoraggio-ricostruiamo-la-scuola-la-voce-degli-studenti)” **lanciato da Altra Scuola-Rete degli Studenti Medi Perugia e Circolo Legambiente Perugia e Media Valle del Tevere;**
* La pubblicazione della [ricerca dello Spi-Cgil di Terni](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/post/la-provincia-di-terni-resiste-gli-anziani-sono-tenaci-ma-in-difficolt%C3%A0) , curata dal sociologo Ugo Carlone, che esplora le risorse materiali e sociali dei pensionati della provincia, suddividendoli in quattro categorie: tenaci, soddisfatti, scontenti e disagiati. Il campione di 720 individui, tra i 60 e i 79 anni, è stato selezionato tra gli iscritti dello Spi Cgil e intervistato con un questionario anonimo tra ottobre 2021 e gennaio 2022. I fattori determinanti sono il livello di istruzione, il reddito e le condizioni di salute. La ricerca, pubblicata nel sito, si dimostra utile strumento di conoscenza e di indagine futura circa la condizione degli anziani e la valutazione delle politiche pubbliche a loro dedicate;
* La condivisione di eventi e manifestazioni di altre realtà associative riconosciute, istituzionali e accademiche, per creare sinergie e scambi di buone pratiche;
* approfondimenti tematici per il sito da parte dei membri del comitato scientifico\*: [Ripensare il PIL come misura unica di successo, la sfida dell’Italia e dell’UE](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/post/ripensare-il-pil-come-misura-unica-di-successo-la-sfida-dell-italia-e-dell-ue), [l’Agenda Urbana nell’ambito delle strategie territoriali dei programmi europei](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/post/l-agenda-urbana-nell-ambito-delle-strategie-territoriali-dei-programmi-europei), [Demografia, beni comuni e mercato del lavoro: una relazione multidimensionale](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/post/demografia-beni-comuni-e-mercato-del-lavoro-una-relazione-multidimensionale), [Il mondo del troppo e quello del poco](https://www.nuoverigenerazioniumbria.com/post/il-mondo-del-troppo-e-quello-del-poco).

**La rivista, il sito e i social hanno quindi contribuito a creare una rete di comunicazione capillare e aggiornata, che ha valorizzato le buone pratiche di rigenerazione del territorio e ha stimolato la riflessione e il confronto tra gli attori coinvolti.**

**\*A febbraio 2023 il comitato scientifico si è rinvigorito nel numero dei suoi membri e di conseguenza anche arricchito di professionalità e competenze**.